



Città di Segrate

Ente capofila

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI DI SEGRATE, PESCHIERA BORROMEO, TRIBIANO

PRIMA TRANCHE FAQ

Gara CUC 10/2016 S – Servizio di smaltimento/recupero rifiuti del Comune di Segrate

Lotto 1 – CIG: 68804864AA

Lotto 2 – CIG: 6880529825

Lotto 3 – CIG: 6880544487

Lotto 4 – CIG: 688058672F

Lotto 5 – CIG: 6880610AFC

Lotto 6 – CIG: 6880654F4A

Quesito n.1, su Lotto 1 – CIG 68804864AA – smaltimento CER 200108

Da una attenta analisi dei documenti di gara, non abbiamo rilevato la presenza delle analisi merceologiche dei rifiuti avente CER 200108. Chiediamo cortesemente come previsto dalle normative ambientali di poter avere copia delle analisi merceologiche del materiale oggetto di gara.

Risposta n.1:

L'art. 198, Parte IV, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, disciplina le "Competenze dei Comuni" in merito alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e/o recupero. Tra i compiti e gli obblighi derivanti non è annoverata l'effettuazione di analisi merceologiche a carico dei rifiuti urbani e assimilati.

Quesito n. 2

Richiesta ampliamento fascia chilometrica: con la presente siamo a comunicarvi l'interesse da parte della nostra azienda a partecipare alla gara in oggetto per il lotto 1. Siamo un impianto di trattamento FORSU che ha tutti i requisiti previsti dal Vs. bando ad eccezione del fatto che ci troviamo ad una distanza di 58 - 60 km dal territorio comunale di Segrate risultante dal calcolo fatto utilizzando i vari sistemi informatici (nello specifico Google Maps). Riteniamo, sia perché le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di allargare a più soggetti possibili la partecipazione ai bandi da loro indetti come previsto dal D.LGS. 50/2016, sia perché ci troviamo a soli 8 km in più rispetto alla fascia chilometrica posta da voi come limite massimo per la partecipazione (che oggettivamente non influiscono praticamente nulla sull'aggiuntivo costo di trasporto) di allargare la fascia chilometrica a 60 km quale requisito necessario di distanza massima in cui si debba trovare l'impianto di destino. In alternativa Vi chiediamo che venga introdotto, come fanno altre stazioni appaltanti, un costo figurativo per ogni km in più percorso oltre i 50 Km da decurtarsi dall'offerta economica proposta. Questo meccanismo evita di considerare questo bando discriminante nei confronti di chi come noi si trova a soli 8 km in più dalla fascia chilometrica da voi proposta.

Risposta n.2:

La vs. richiesta purtroppo non può essere accolta, in quanto il raggio di 50 km è previsto quale limite massimo di percorrenza, nelle prestazioni a carico del trasportatore, individuate dal contratto vigente relativo all'affidamento dei "Servizi di Igiene Ambientale", sottoscritto dal Comune di Segrate e dalla Società AMSA Spa, il quale all'art. 2.2 – Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani e dei Rifiuti Speciali Assimilati, comma g., del capitolato speciale d'onere, recita:

"I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti agli impianti di smaltimento e/o recupero autorizzati, individuati dall'Amministrazione Comunale e comunque localizzati **nel raggio di 50 km** dal limite del territorio comunale."

Ente certificato:



Iso 9001:2008

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150

**Quesito n. 3**

Siamo interessati a partecipare alla gara citata in oggetto con contratto di avvalimento, ma leggendo il disciplinare di gara viene scritto che in riferimento all'impianto: Il possesso dei requisiti sopra descritti non può essere oggetto di avvalimento. Riteniamo che quanto da Voi proibito non rispetti quanto previsto dal codice degli appalti il cui specifico articolo circa gli avvalimenti recita: Art. 89 10. L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. 11. Non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. E' considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, è definito l'elenco delle opere di cui al presente comma, nonché i requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, che possono essere periodicamente revisionati. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 15. Quanto sopra avvalorato anche dal fatto che nessun'altra gara a cui abbiamo partecipato ed in alcuni casi vinto, abbia escluso tale possibilità.

Risposta n.3

L'art. 89 del d.lgs. 50/2016 disciplina l'istituto dell'avvalimento ai fini del soddisfacimento del possesso dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1 lettere b) e c), del medesimo decreto.

La previsione di cui all'art. 89, comma 10, del d.lgs. 50/2016 non esclude, di per sé, altre ipotesi concernenti requisiti non soggetti ad avvalimento. Il comma 11, da Voi altresì citato, è relativo ai lavori. Ciò premesso, si conferma che questo ente considera requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1 lettera c), del codice dei contratti pubblici (non passibili, pertanto, di avvalimento) i seguenti:

(per il lotto 1) possesso di autorizzazione al funzionamento di un impianto per il servizio di ricezione e recupero dei rifiuti con codice CER 200108 (D. Lgs 152/06) in corso di validità (qualora la validità della stessa sia uguale o inferiore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara, è necessario aver presentato istanza di rinnovo all'Ente preposto al rilascio);

(per il lotto 2) possesso di autorizzazione al funzionamento di un impianto per il servizio di ricezione e recupero dei rifiuti con codice CER 200307 (D. Lgs 152/06) in corso di validità (qualora la validità della stessa sia uguale o inferiore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara, è necessario aver presentato istanza di rinnovo all'Ente preposto al rilascio);

(per il lotto 3) possesso di autorizzazione al funzionamento di un impianto per il servizio di ricezione e recupero dei rifiuti con codice CER 200201 (D. Lgs 152/06) in corso di validità (qualora la validità della stessa sia uguale o inferiore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara, è necessario aver presentato istanza di rinnovo all'Ente preposto al rilascio);

(per il lotto 4) possesso di autorizzazione al funzionamento di un impianto per il servizio di ricezione e recupero dei rifiuti con codice CER 200131*-200132 (D. Lgs 152/06) in corso di validità (qualora la validità della stessa sia uguale o inferiore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara, è necessario aver presentato istanza di rinnovo all'Ente preposto al rilascio);

(per il lotto 5) possesso di autorizzazione al funzionamento di un impianto per il servizio di ricezione dei rifiuti con codice CER 200303 (D. Lgs 152/06) e e del relativo ricondizionamento in corso di validità (qualora la validità della stessa sia uguale o inferiore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara, è necessario aver presentato istanza di rinnovo all'Ente preposto al rilascio);

(per il lotto 6) possesso di autorizzazione al funzionamento di un impianto per il servizio di ricezione dei rifiuti con codice CER 200127* - 160504* - 150110* (D. Lgs 152/06) e del relativo ricondizionamento in corso di validità (qualora la validità della stessa sia uguale o inferiore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara, è necessario aver presentato istanza di rinnovo all'Ente preposto al rilascio).